

La Chiesa di Napoli ha vissuto, sabato 28 giugno 2014, due importanti avvenimenti: l'annuncio della nomina del nuovo Vescovo Ausiliare e l'incontro del Cardinale Crescenzo Sepe con il Collegio dei Diaconi Permanenti.

La concomitanza dei due eventi ha condizionato solo in maniera temporale, l'incontro tra il Vescovo e i suoi Diaconi, momento carico di affetto e comunione.

Mons. Vincenzo Mango nel suo saluto, ha brevemente presentato a Sua Eminenza il lavoro e le iniziative svolte in quest'anno pastorale e illustrato la bozza di programmazione delle attività per il prossimo anno pastorale 2014/2015.

Il Cardinale Sepe nel suo intervento, ha ancora una volta ringraziato don Enzo per l'impegno e l'amore profuso nel preziosissimo servizio svolto a favore dei Diaconi Permanenti e delle loro spose.

Prendendo spunto dal lavoro svolto durante l'ultimo Convegno di Materdomini e dalla bozza della Lettera Pastorale "Dar da mangiare agli affamati", che sarà pubblicata il prossimo mese di settembre, il Presule ha esortato tutti i Diaconi a continuare a vivere il proprio Ministero e ruolo a servizio dei fratelli, non solo nella Parrocchia, ma anche negli altri ambiti della vita Diocesana.

A tale proposito, il Card. Sepe ha suggerito la necessità di costituire e aggiornare l'archivio dei Diaconi Permanenti, per conoscere la composizione del Collegio e la dislocazione dei Diaconi nelle varie realtà della Diocesi.

Questo lavoro è già stato iniziato, con buoni risultati, mediante la compilazione da parte dei Diaconi di apposite schede che saranno poi analizzate dall'Ufficio dei Diaconi Permanenti diretto da don Enzo.

Sarà necessario quindi, stigmatizzare le singole posizioni mediante apposite nomine, per cui Sua Eminenza ha autorizzato Mons. Mango a definire le singole posizioni dei D.P. e provvedere alle nomine per lo svolgimento dei vari incarichi cui sono adibiti, in suo nome.

Commentando il numero dei partecipanti agli incontri di formazione e spirituali programmati, il Vescovo ha ribadito la necessità della formazione permanente e della partecipazione agli esercizi spirituali, momenti di crescita spirituale e di comunione. Ha infine ricordato che la formazione permanente per il Clero (argomenti, modalità e frequenza) sarà oggetto di discussione nelle prossime sedute della CEI.

Alcuni Diaconi, nei loro interventi, hanno espresso le seguenti proposte:

- La disponibilità di servizio nella Pastorale sanitaria, chiedendo al Vescovo di favorire lo svolgimento di questa missione con apposite nomine nelle singole strutture ospedaliere;
- La possibilità di organizzare delle mense per i bisognosi con la collaborazione dei D.P.;
- La ripresa dell'attività della Consulta dei Diaconi Permanenti;
- La necessità di avere frequenti incontri con il Vescovo, di favorire la comunione tra i Presbiteri e i Diaconi mediante incontri specifici partecipati principalmente dai Sacerdoti e Seminaristi, imperniati sul Ministero del Diaconato Permanente e sul ruolo del Diacono all'interno della Comunità Parrocchiale, che a volte si limita allo svolgimento dei riti liturgici o a un ruolo di supplenza del sacerdote. Tale situazione spesso, produce difficoltà nella collaborazione e comunione tra i Sacerdoti e i Diaconi, loro collaboratori; o induce i Diaconi a essere "liberi professionisti".

Il Cardinale Sepe, prendendo buona nota di questi interventi, ha assicurato il suo interessamento e un approfondimento delle proposte fatte.

Dopo la preghiera e la paterna benedizione, il Cardinale, salutato cordialmente dal foltissimo numero di Diaconi e Spose, è tornato in Episcopio per poi dare l'annuncio ufficiale della nomina di Mons. Gennaro Acampa a Vescovo Ausiliare della Chiesa di Napoli.

La Celebrazione della S. Messa, presieduta da Mons. Vincenzo Mango, in nome del Vescovo, durante la quale tutti hanno elevato la preghiera di lode e ringraziamento anche in suffragio di Don Renato De Simone, già Delegato Vescovile per i Ministeri Istituiti e i Diaconi, tornato alla casa del Padre lo scorso 22 giugno, e per il nuovo Vescovo Ausiliare, ha chiuso la giornata e l'anno pastorale 2013/2014.

Diacono Giuseppe Daniele